



www.ForzeArmate.org

Servizi di Informazione – Assistenza - Consulenza legale – Diritti - Banca dati - Convenzioni

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

SIDEWEB è una società di servizi nata dall'entusiasmo e dall'esperienza pluriennale di coloro che hanno operato per anni nelle organizzazioni di tutela individuale e collettiva, contribuendo con la propria professionalità ed il proprio impegno anche alla crescita di importanti portali web quali, ad esempio, www.militari.org.

SIDEWEB fornisce informazione, assistenza e consulenza legale al fine di offrire a tutti i cittadini, militari inclusi, un punto di riferimento solido e sicuro in merito a tali attività. In particolare, si occupa di studio e approfondimento della legislazione nazionale e comparata relativa agli appartenenti alle forze armate e forze di polizia, ed opera su tutto il territorio nazionale.

SIDEWEB garantisce agli abbonati, oltre a tutti gli altri servizi previsti, un qualificato centro di consulenza telefonica giornaliera e gratuita.

ABBONATI, sostieni anche tu queste importanti attività nell'interesse di tutti. Costo dell'abbonamento annuale: 30 euro per l'utente time; 60 euro per l'utente flash, da versare sul conto corrente postale nr. 7 0 4 3 9 0 8 8 - Intestato a: Sideweb s.r.l. - Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV). Durata dell'abbonamento: 12 mesi dal momento del versamento. [Approfondisci l'argomento...](#)

Sideweb s.r.l.

Sede nazionale

Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV)

info@sideweb.it – Tel. 347 4317717 – Fax 045 7500915

Sideweb è presente su: www.forzearmate.org – www.sideweb.it – Aggiornamenti giornalieri

PUBBLICHIAMO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

La sottonotata documentazione viene pubblicata in forma gratuita e di libero accesso per tutti gli utenti!



CASERTA. NEI LOCALI della Reggia appartamenti dell'aeronautica occupati senza i requisiti.



Gli alloggi A.s.i.

Alloggi di servizi connessi con l'incarico: sono gli alloggi riservati al personale con incarichi che richiedono l'obbligo di abitare presso la località di servizio. Il contratto di locazione dura per il periodo dell'incarico ed è la tipologia di affitto più conveniente per gli appartenenti alle Forze Armate.

FIGLI DEI COLONNELLI. In alcuni casi è stato riscontrato un "diritto ereditario" ad occupare le case della Difesa, da padre in figlio, entrambi militari.

Nelle case militari abusivi con stellette

Colonnelli e ufficiali occupano alloggi "senza requisiti", pagando 150 euro per appartamenti da 150 mq. Indagano La Spezia e Torino

IL COLONNELLO B. era famoso in tutto il condominio di via Micali, a Livorno. Trasferito dal comando Brigata Folgore di Pisa al reparto forze speciali di Roma, si era fatto soffiare l'appartamento dalla figlia della sua ex convivente, che nella spaziosa casa di proprietà dell'esercito viveva col marito e suo figlio. Una situazione sanata solo un mese fa, con lo sfratto dell'abusiva, ma è un'eccezione. Migliaia di case delle forze armate restano occupate, nella

ZOOM

Sotto
inchiesta



Gli alloggi A.s.i.

Alloggi di servizio di temporanea sistemazione. Servono per il personale con carico di famiglia che presta servizio nel presidio. Gli Ast non possono essere dati a chi è già proprietario di una casa o a chi è assegnatario di un incarico per cui ha diritto all'alloggio Asi.

Chi promette una casa a un militare che guadagna poco più di 1.500 euro al mese eserciterà un potere su di lui. Chi gestisce le case gestisce un po' di potere. ecco perché nessuno tocca questo settore.

DOMENICO LEGGIERO
Osservatorio Militare

L'illecito più diffuso

Secondo le inchieste della magistratura militare, accade spesso che chi ha ultimato l'incarico perde il diritto all'alloggio Asi, ma non va via dall'appartamento. Contemporaneamente però l'amministrazione non provvede a mandarli via. Commettendo un illecito.

pugliese come residenza estiva. A Loreto, nelle Marche, fino a qualche mese fa su 9 appartamenti dell'Aeronautica, ce ne erano 7 senza titolo.

Due inchieste

A far luce sulla vicenda sono arrivate le inchieste di due procure militari, La Spezia e Torino: i pm Davide Ercolani e Paolo Scafì stanno ricostruendo la complessa storia degli alloggi e ipotizzando il reato di truffa ai danni dell'amministrazione. Una decina di

Cambio di destinazione

Dall'inchiesta è anche emerso che non avviene il cambio di contratto d'affitto da Asi in Ast dopo la fine dell'incarico. Gli affitti Ast sono più onerosi degli Asi e soprattutto hanno delle scadenze temporali ben precise. Anche se spesso vengono proroga-

ZOOM

I pm militari Ercola-

un ammiraglio, tre colonnelli e decine di singoli militari che occupano abusivamente mega o micro appartamenti.

stragrande maggioranza, da ufficiali, colonnelli e generali. Una situazione "tollerata" dall'amministrazione della Difesa. Come il caso del tenente colonnello C., che fa servizio al Cisam e non ha più diritto

alla casa perché il precedente incarico è scaduto, eppure nell'alloggio demaniale di Pisa ci vive con il figlio sottotenente, ed è pure amministratore di condominio. Uno scandalo, quello delle case di Esercito, Marina e Aeronautica, poco noto ai "non addetti ai lavori" ma molto sentito tra i militari. Per capire l'entità del problema, su 3.620 case dell'esercito, più del 50% è occupato abusivamente.

Emergenza Centro

E al Centro Italia è piena emergenza: con 1.947 abusivi, a seguire il Nord con 1.233 illeciti, poi il Sud con 367 e 73 in Sardegna. Una situazione che non va giù ai giovani: «Sono convivente con tre figli a carico di 13, 7 e 4 anni e mezzo - dice il maresciallo capo Sergio Zini, 35 anni, che lavora a Pisa - pago 600 euro d'affitto a Lucca con uno stipendio di 1.800 euro. Non sono neanche stato ammesso alla graduatoria per le case della Difesa a causa, così mi



CAMERE VISTA MARE: a Taranto il record di case della Marina Militare.

hanno detto, che non sono sposato. È un'assurdità visto che chi guadagna tremila euro al mese occupa case del demanio pagando affitti irri-

sori». Qualche esempio? A Chiavari, Genova, in via Parma ci sono 88 alloggi di cui solo 23 abitati da militari con regolare titolo. Per 130 metri

quadrati si pagano 170 euro al mese. A Taranto, appartamenti della marina militare da 200 metri quadrati nel centro sono abusivamente

occupati da colonnelli che pagano poco più di mille euro l'anno. E uno di loro è stato pure trasferito a Roma, per cui conserva la casa

NUMERI

100 euro: è il prezzo per l'affitto di un appartamento di medie dimensioni delle Forze Armate. Anche in centro città.

NUMERI

23 sono gli alloggi lecitamente occupati su 88 complessivi in via Parma a Chiavari. Qui per 130 mq si pagano 170 euro di affitto.

NUMERI

50 è la percentuale di case occupate abusivamente nel solo esercito italiano. Il 10% dell'intero patrimonio necessita di ristrutturazioni.

NUMERI

18.756 è il parco alloggi delle Forze Armate, secondo l'Osservatorio Militare. Il 30% circa è occupato "sine titolo".

“È sempre la truppa che resta senza casa”

INTERVISTA

IL CAPITANO di Fregata Alessio Anselmi è presidente del Cocer della Marina Militare. In questo settore delle forze armate il problema è molto sentito. Anche perché c'è molta disparità di trattamento tra graduati e marinai semplici.

► **Si riuscirà mai a toccare gli interessi degli ufficiali?**

► Sarà molto difficile, perché questa è una guerra tra poveri. Chi ha un tetto e paga affitti irrisori perché dovrebbe mollare la casa? Dobbiamo pensare

che un sottufficiale guadagna duemila euro al mese. Se vivi in Sicilia ce la puoi fare, ma in altre città italiane come si fa a prendere in affitto una casa ai prezzi di mercato?

► **Così facendo però chi ottiene una casa se la tiene e a volte la trasmette anche ai figli come un diritto acquisito...**

► Certo, è un'anomalia che deve essere sanata, quindi ben vengano le inchieste della magistratura. Sa però che ci sono anche molti alloggi sfitti perché l'amministrazione non ha i soldi per ristrut-

turarli? Ci sono case che cadono a pezzi...

► **Allora la soluzione è vendere?**

► La soluzione è investire in alloggi a rotazione in base alle necessità. In Marina il fabbisogno copre solo il 15% delle reali necessità perché c'è grande mobilità. Ci sono tanti abusi, è vero, spesso sono tollerati ma lo sfratto è una soluzione demagogica. Bisognerebbe valutare caso per caso. Ci sono case in città dove col tempo è venuta a mancare la presenza della forza armata. Se si sfrattano le perso-



ALESSIO ANSELMI presidente del Cocer Marina.

ne li, si lasciano vuote le case. Che senso avrebbe? Bisogna invece pensare alla truppa: i sottocapi che guadagnano 1.250 euro al mese. Non possono accedere ai circoli della Marina, non hanno alcuna agevolazione. Come fanno a pagarsi anche un affitto? S.D.

persone sono indagate, a Torino, per aver prodotto false certificazioni, ma ad essere oggetto dell'indagine è l'ex capo ufficio alloggi dell'esercito per non aver segnalato incarichi terminati, termini scaduti, tutte condizioni che avrebbero dovuto dare il via libera alla fine dei contratti di affitto agevolato. A La Spezia sono indagati un ammiraglio e tre colonnelli. Per uno di loro, un alto ufficiale del Centro addestramento paracadutisti della Folgore (Copar), pende l'accusa di peculato e truffa aggravati e continuati. Col trasferimento del cappellano a Livorno, l'ufficiale si sarebbe autoassegnato l'alloggio nella caserma di Pisa e lo avrebbe anche illecitamente ristrutturato. L'appartamento è stato sequestrato qualche mese fa: la Guardia di Finanza ha dimostrato che il colonnello ha commissionato anche appalti e lavori specifici per la ristrutturazione di una casa risultava assegnata al sacerdote. I magistrati chiedono l'esecuzione degli sfratti previsti anche se questa soluzione non è ben vista dagli stessi militari. «La Difesa deve pianificare non sfrattare - sostiene Domenico Leggiero, dell'Osservatorio militare - occorre vendere gli alloggi che non interessano più e investire».

m e Scan hanno aperto due inchieste per truffa militare aggravata.